

## Edifici a rischio

Un istituto su due è a rischio.

I tecnici della Protezione civile disegnano una mappa inquietante: 22.800 scuole pubbliche su 42.000 non sono a norma. Sono edifici progettati senza tenere conto dei criteri antisismici in zone dove i terremoti sono frequenti.

Rimettere in sesto tutte le scuole italiane a rischio, però, comporterebbe un enorme somma di denaro cosa che, adesso come adesso, la nostra nazione non si può permettere.

Come se non bastasse, ci si mettono anche i ragazzi che, annoiati della solita routine, hanno deciso di divertirsi rompendo le scuole. È il caso di alcuni ragazzi che il giorno dell'Immacolata si sono recati all'Istituto turistico di Amalfi e si sono "sfogati" rompendo tutto ciò che capitava sotto i loro occhi e, non contenti di ciò, hanno sfasciato anche le macchine e i motorini parcheggiati lì vicino.

Ci sono stati, però, dei testimoni oculari che li hanno accusati, e adesso i ragazzi sono sotto processo.

Non rispettando le cose altrui hanno finito per danneggiare la loro fedina penale!

*Jolanda Buonocore*

---

---